

L' IDENTITÀ PEDAGOGICA E I VALORI

L' ITS Buonarroti si colloca sul territorio come un polo per la formazione di tecnici nel campo edile, turistico ed agrario.

L'istituto progetta il suo piano dell'offerta formativa coerentemente con le indicazioni dei curricula e del territorio di appartenenza, ridisegnando i percorsi didattici nel rispetto della centralità dell'alunno ed in una continua opera di miglioramento di quanto realizzato .

“*Formare tecnici*” significa sviluppare nei giovani competenze ed abilità con immediata ricaduta professionale, partendo da una solida preparazione culturale di base, necessaria ai bisogni di crescita , identità e cittadinanza europea.

Ciò ha riflesso immediato sul modo di *fare scolae, pertanto:*

1. l'istituto conduce una seria riflessione sulla valenza formativa ed orientativa delle discipline e organizza l'attuazione dei curricula in funzione di competenze rispondenti alla realtà professionale e culturale;
2. le competenze professionali sono integrate con quelle della cultura umanistico- letteraria, scientifica e tecnologica per rispondere all'esigenza di equilibrio e di sintesi tra competenze tecniche e preparazione socio-culturale ;
3. le iniziative, curricolari ed extracurricolari, intendono dare una risposta concreta all'esigenza di crescita civile ed umana dei giovani, con particolare riferimento ai temi di attualità ed alle problematiche giovanili.

Profilo Formativo in uscita degli studenti dell'ITSBuonarroti

L'ITS Buonarroti, nella prospettiva della formazione integrale della persona, assume **l'educazione ai valori** come linea guida della sua organizzazione e del suo curriculum.

Le motivazioni fondamentali di questa scelta pedagogica discendono da alcune problematiche cruciali della società contemporanea :

- ✓ necessità di contrastare il **relativismo culturale ed etico**, che priva i giovani di punti di riferimento e di orientamento morale universalmente riconosciuti , e **la tendenza all'individualismo a alla chiusura nel privato** sempre più diffusa;
- ✓ l'urgenza di sviluppare nelle nuove generazioni un **approccio valoriale interculturale**, per abituarle a vivere e relazionarsi correttamente in un contesto sociale sempre più multietnico e multiculturale.

Pertanto la scuola si pone quali finalità educative:

- ✚ la formazione di personalità armoniche attraverso lo sviluppo di atteggiamenti etici
- ✚ la costruzione di conoscenze, abilità e competenze idonee a sviluppare comportamenti coerenti con i principi ed i valori sopra esposti;
- ✚ il superamento del relativismo culturale ed etico attraverso:

- lo sviluppo della motivazione
- la cura di memorizzazione , organizzazione ed elaborazione dei contenuti
- la consapevolezza della propria conoscenza
- il controllo delle operazioni che la mente svolge durante l'attività di apprendimento finalizzato allo sviluppo del metodo di studio
- la rimozione della sfiducia ed il rafforzamento dell'autostima
- l'autonomia di scelta e di pensiero

TEMATICHE-VALORI – ATTEGGIAMENTI fondanti:

- ◆ accoglienza e solidarietà
- ◆ libertà e responsabilità , rispetto delle regole costituzionali
- ◆ onestà e lealtà , legalità
- ◆ laboriosità e creatività
- ◆ giustizia e pace
- ◆ speranza ed ottimismo
- ◆ coraggio e partecipazione.

Nell'educazione ai valori sono coinvolte tutte le discipline di cui vengono approfonditi gli aspetti epistemologici quali strumento di orientamento per il personale progetto di vita.

Un'attenzione particolare è posta al monitoraggio costante del comportamento scolastico e sociale degli allievi.

In tale ottica si muove il tradizionale ricorso al **CIC** finalizzato ad offrire un supporto alla crescita nelle fasi di disagio adolescenziale ; la struttura , affidata a psicologi del Melagrana ONULS , è aperta a genitori e docenti . Lo stesso gruppo assicura per gli allievi in uscita il “ *bilancio delle competenze* “ , utile strumento di auto *orientamento e di conoscenza delle proprie potenzialità* .

A sostegno del successo formativo della sua popolazione scolastica il “sistema Buonarroti” pone in essere una progettazione didattica che lega gli obiettivi in uscita alla definizione di standard minimi nelle singole discipline. È bene precisare che gli obiettivi minimi rappresentano strumenti di regolazione del processo formativo, punti di arrivo irrinunciabili che non esauriscono l'insieme delle competenze del curriculum, ma che costituiscono la base comune per poter costruire il sapere nel rispetto delle capacità e potenzialità del singolo allievo .

La procedura di verifica delle competenze si fonda su un lessico comune a garanzia di uniformità. Il processo di certificazione di alcune competenze viene integrato anche attraverso il ricorso ad Enti valutatori esterni.

Così dal 2001 l'Istituto offre alla sua utenza servizi di certificazione delle competenze informatiche e linguistiche essendo **Test Center AICA** per il conseguimento della *Patente Europea del Computer* e **Test Center TRINITY** per la lingua inglese. Nel 2006, nel rispetto della specificità degli obiettivi professionali del profilo formativo in uscita, il servizio si è arricchito attraverso l'attivazione di un **Test Center CAD** per la certificazione delle competenze necessarie ad operare con programmi di progettazione assistiti dal computer.

La certificazione esterna è assicurata anche per le lingue oggetto di studio nell'indirizzo turistico : spagnolo, francese, tedesco.

Le certificazioni esterne, riconosciute a livello europeo, permettono l'acquisizione di crediti formativi spendibili sia nella formazione che nel mondo del lavoro.

La politica del Buonarroti prevede uno stretto rapporto con **la realtà territoriale** e vede l'Istituto, con le sue risorse strutturali e professionali, luogo di risposta ai bisogni formativi degli studenti e strumento di crescita culturale per il territorio. L'Istituto, infatti, ha sottoscritto convenzioni con Enti Locali, Soprintendenza per i Beni Architettonici-Paesaggio-Patrimonio storico-artistico e demotnoantropologico per le province di Caserta e Benevento, Archivio di Stato di Caserta, Laboratorio sperimentale di Frutticoltura di Caserta, Centro di Enologia del Ministero dell'Agricoltura di Velletri; mantiene rapporti con Ordini Professionali, Seconda Università degli studi di Napoli, Università degli Studi Federico II di Napoli, Enti di Formazione accreditati. L'Istituto stesso è Ente di formazione accreditato dalla Regione Campania dal 2004.

La professionalizzazione degli allievi è favorita anche attraverso l'attivazione di corsi extracurricolari e l'adesione a progetti finanziati dal *Ministero della Pubblica Istruzione* nell'ambito del **Piano Operativo Nazionale**.

I bandi **PON** hanno lo scopo di adeguare ed innovare i sistemi di istruzione e formazione nazionali, migliorandone la qualità. In particolare essi sono finalizzati al conseguimento delle competenze-chiave, quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione dello sviluppo personale, della cittadinanza attiva, dell'inclusione sociale e dell'occupazione. Nella logica europea, a conclusione dell'istruzione e formazione iniziale, tutti i giovani dovrebbero aver sviluppato le competenze-chiave a un livello tale che li prepari per la vita adulta e dette competenze dovrebbero essere sviluppate ulteriormente, mantenute e aggiornate nel contesto dell'apprendimento permanente.

Le competenze-chiave si sostanziano nell' **imparare ad imparare** che rappresenta l'abilità di perseverare nell'apprendimento. La correlata competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli in modo da apprendere in modo efficace. Ciò comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità ed anche la ricerca e l'uso di strumenti orientativi. **Imparare a imparare** fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, in situazione di istruzione e formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.

GLI OBIETTIVI

- far acquisire la padronanza di competenze scientifiche e tecnologiche che consentano al diplomato tecnico di interpretare, partecipare, gestire e coordinare processi produttivi caratterizzati da innovazioni continue, anche in una prospettiva di sviluppo.
- promuovere la sistematica e intenzionale integrazione tra le "tre culture": umanistica, scientifica e tecnologica
- intercettare l'evoluzione del fabbisogno di competenze che emerge dalle richieste del mondo del lavoro e offrire una risposta alle nuove necessità occupazionali
- assicurare le competenze richieste dal mercato del lavoro: capacità comunicative e linguistiche, capacità di risolvere problemi, di ideazione e di creatività, di lavorare in *team*.

I VALORI DI RIFERIMENTO

- accoglienza e solidarietà
- libertà e responsabilità
- rispetto delle regole e delle Istituzioni
- onestà e lealtà
- legalità ed etica della professione
- laboriosità e creatività
- spirito di ricerca
- giustizia e pace
- spirito di collaborazione per lavorare in team
- speranza ed ottimismo
- coraggio e partecipazione
- tutela della persona , dell'ambiente , del territorio e dei beni culturali

GLI STRUMENTI

- valorizzazione del metodo scientifico e dell'approccio laboratoriale, diffuso non solo alle discipline tecnologiche, ma a tutte le discipline del curriculum
- utilizzo della didattica metacognitiva
- stage , esperienze aziendali
- orientamento , Incontri con testimoni del mondo del lavoro e della produzione , bilancio delle competenze , clic lavoro – azione di intermediazione secondo le linee guida del ministero del lavoro





Campo sportivo polivalente esterno

iti



L'ATRIO



Allievi nel laboratorio di chimica



Allievi nel laboratorio di informatica



Allievi nel laboratorio di scienze